

**NOTE E AVVERTENZE**

- L'impresa esecutrice è tenuta al controllo di tutte le quote. Eventuali difformità devono essere tempestivamente comunicate alla D.L.
- L'impresa ha l'obbligo di avvisare il D.L. almeno 36 ore prima di ogni getto.

**PRESCRIZIONI**

- E' vietato aggiungere acqua al calcestruzzo durante la fase di trasporto, nonché anche durante la messa in opera, anche se per migliorarne la lavorabilità.
- Le barre di armatura non devono essere eccessivamente ossidate, dovendo queste risultare prive di ruggine e di eventuali difetti superficiali o di sezione residua. La superficie delle barre deve essere priva di qualsiasi sostanza che possa in qualche modo ridurre l'aderenza con il calcestruzzo, nonché integrare negativamente nel processo di idratazione del conglomerato.
- L'impresa ha l'obbligo di richiedere l'autorizzazione scritta qualora risultasse necessario predisporre elementi strutturali in posizione difforme da quello prescritto.
- Quando non specificato le barre di armatura devono essere sovrapposte per almeno 50 ø.
- Il disarmo, se non preventivamente autorizzato, deve essere effettuato non prima dei 28 gg.
- L'impresa prima dell'installazione dei prodotti deve fornire alla D.L. le certificazioni attestanti le caratteristiche dei materiali.

**CARATTERISTICHE DEI MATERIALI**

**ACCIAIO:** per armature tipo B450C (tensione di snervamento nominale 450 MPa)

**CALCESTRUZZO:** classe C25/30 (Rck 300, XC2)S4 PER STRUTTURE DI FONDAZIONE E MURI CONTROTERRA

**CALCESTRUZZO:** classe C25/30 (Rck 300, XC1)S4 PER STRUTTURE IN ELEVAZIONE

**MAGNONE:** Per tutte le opere di fondazioni occorre effettuare preliminarmente un getto di pulizia (Maggone) con calcestruzzo classe C12/15. Deve non espressamente indicato il maggone dovrà avere uno spessore non inferiore a 10 cm.

NOTA:

1. Smussatura degli spigoli con raggio di curvatura di almeno 20 mm.;
2. Preparazione delle superfici, assicurarsi una ruvidezza delle stesse di almeno 5 mm.;
3. Piegatura della fibra di acciaio in aderenza al supporto da rinforzare;
4. Applicazione di una mano di malta tipo Geotess o prodotto similare di circa 5 mm.;
5. Applicazione della fibra di acciaio con la gestuale di una seconda mano della malta applicata in precedenza;
6. Valutare in fase d'opera con la D.L. se vi siano le possibilità di migliorare le condizioni di vincolo mediante l'uso di un pannello di parte terminale del tessuto direttamente allo soletto.

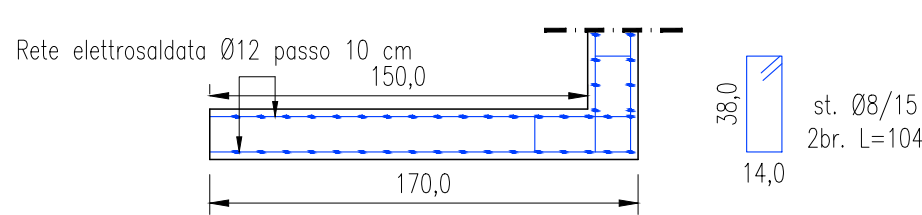
- FASI LAVORATIVE:**
1. Apertura della porzione di solaio per il passaggio dell'impianto di ascensore realizzando prima le due pareti in c.a. a supporto dei travetti del solaio e successivamente alla demolizione della porzione di solaio;
  2. Puntellare l'intradosso del solaio in voltine di muratura;
  3. Rimozione della pavimentazione e del relativo sottofondo fino al vivo delle voltine in muratura;
  4. Rinforzare i travetti come da note;
  5. Completare il rinforzo con le stratigrafie indicate nella sezione A-A';
  6. Togliere i puntelli posizionati in precedenza;

SI RIMANDA ALL'IMPRESA ESECUTRICE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LA VERIFICA DELLE QUOTE E DELLE EFFETTIVE DIMENSIONI, RELATIVE ALLE STRUTTURE OGGETTO DI INTERVENTO

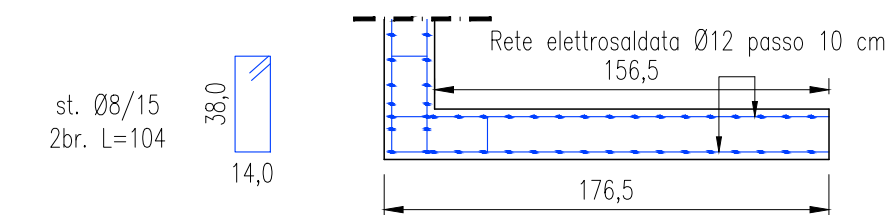
DETTAGLIO BARRE  
DI ANCORAGGIO PERIMETRALI  
Scala 1:10

Quote espressa in cm

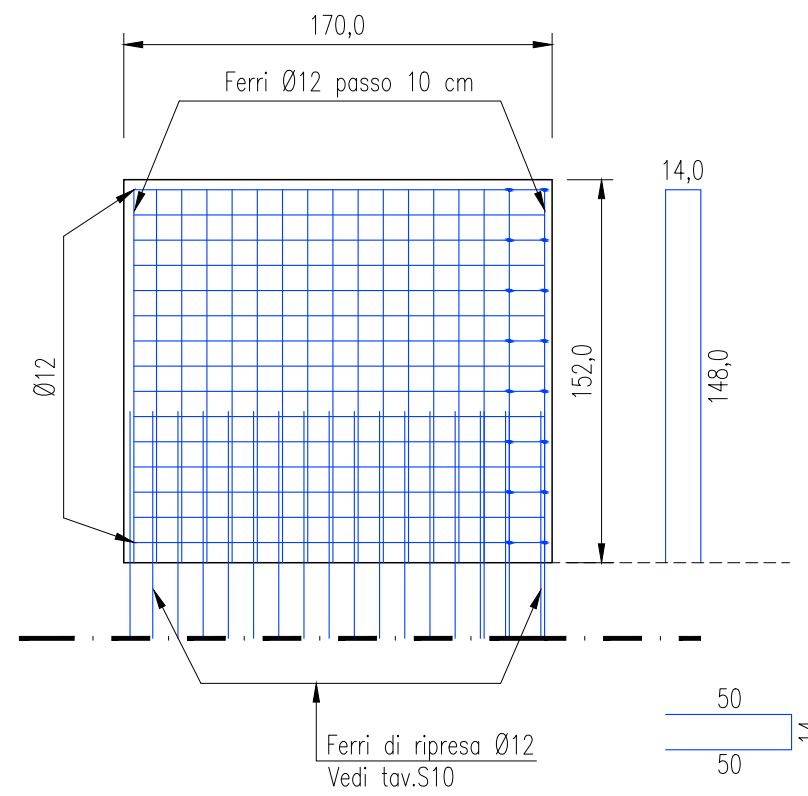
Pianta Parete "A" - Scala 1:30



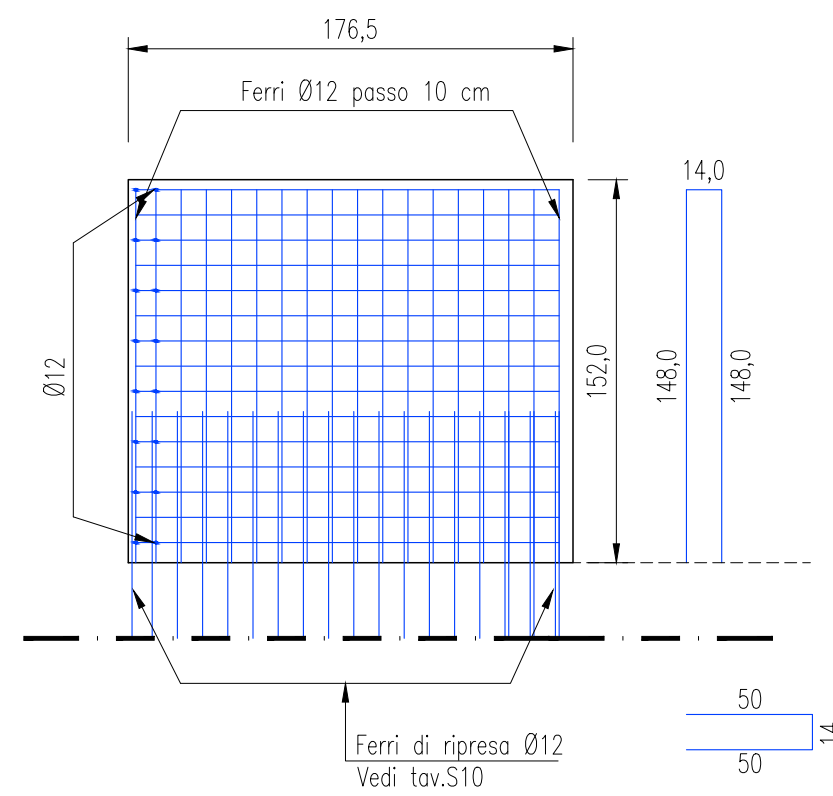
Pianta Parete "B" - Scala 1:30



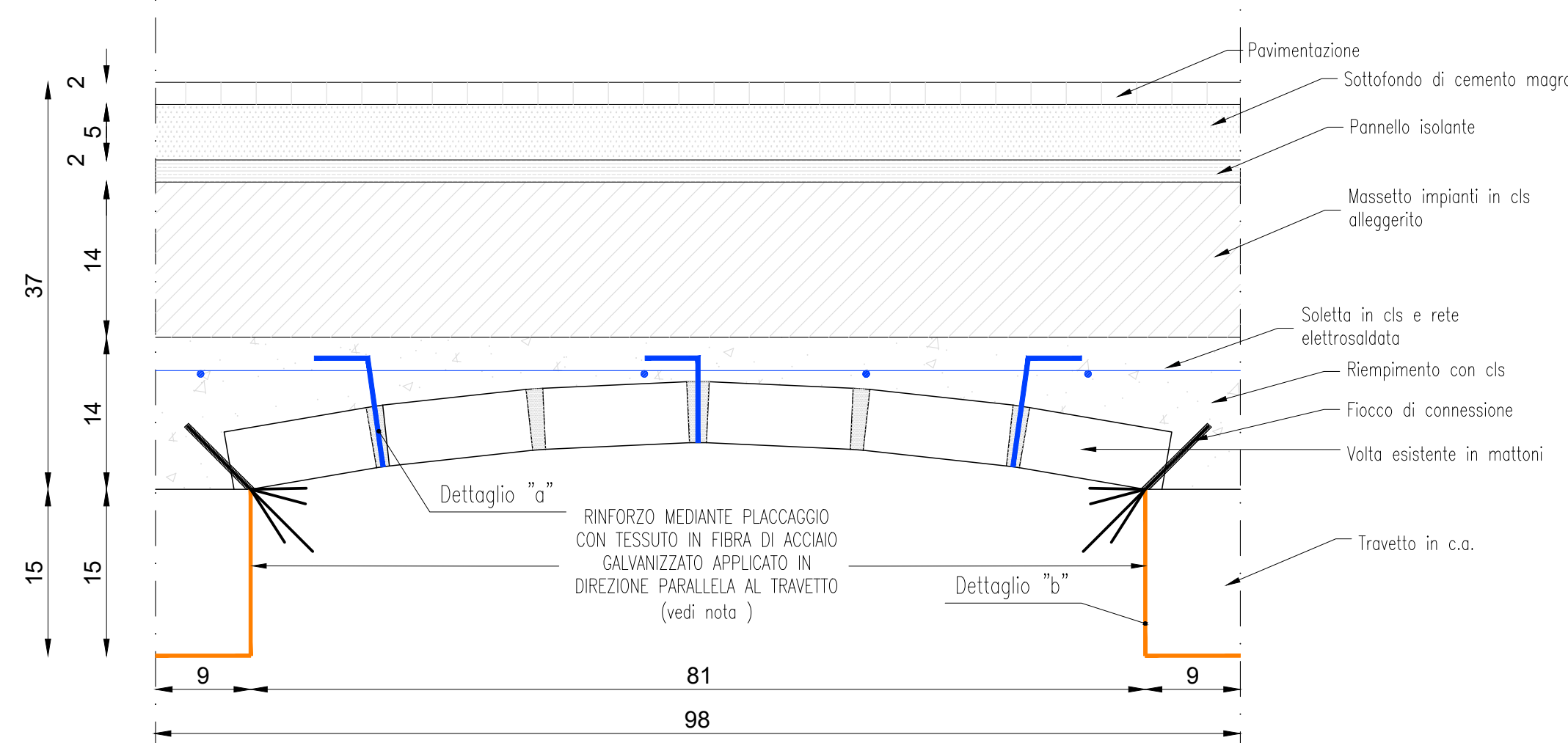
Sezione A-A' - Scala 1:30



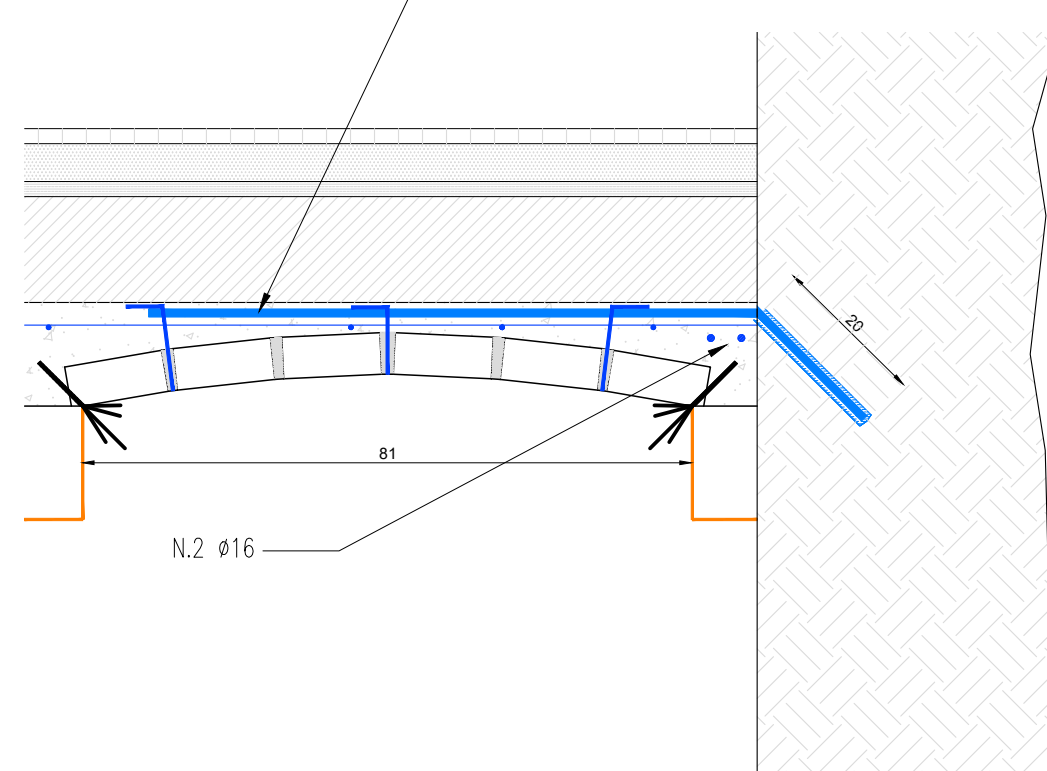
Sezione B-B' - Scala 1:30



Quote espresse in cm.



N.3 BARRE OGNI METRO Ø12 SIGILLATE  
CON RESINA EPOSSIDICA BICOMPONENTE  
INTERVENTO DA ESEGUIRSI SULL'INTERO SVILUPPO  
PERIMETRALE DEL SOLOIO



DETTAGLIO "b"

### PRESTAZIONI RICHIESTE SULLE PRESTAZIONI DEI MATERIALI PER USO STRUTTURALE

Rete in fibra di vetro e microtrefoli di acciaio

Dati tecnici secondo Norma di Qualità Kenwall		
Dati tecnici non impegnati		
Tredolo 3/2 ottenuto intrecciando fra loro 5 filamenti, di cui 3 rettilinei e 2 in avvolgimento con elevato angolo di torsione		
- area effettiva di un tredolo 3/2 (5 fili)	$A_{tredolo}$	0,538 mm <sup>2</sup>
- n° tredoli/cm		3,14 tredoli/cm
- massa (comprensivo di termoisolante)		~ 1200 g/m <sup>3</sup>
- carico di rottura a trazione di un tredolo		~ 1500 N
- resistenza a trazione del nastro, valore caratteristico	$\sigma_{nastro}$	> 3000 MPa
- resistenza a trazione per unità di larghezza		> 4,2 kN/cm
- modulo di elasticità normale del nastro	$E_{nastro}$	> 192 GPa
- deformazione a rottura del nastro, valore caratteristico	$\epsilon_{nastro}$	> 1,5%
- spessore equivalente	$t_e$	~ 0,169 mm
Confezione		
Peso 1 rotolo		rotoli 40 m (8,30 cm) ~ 18 kg inclina confezione

Malta

Aspetti secondo Norma di Qualità Keraalit	
Destinazione	parte A pasta grigia, parte B pasta beige
Massa volumica	parte A 1460 kg/m <sup>3</sup> - parte B 1410 kg/m <sup>3</sup>
Conservazione	= 12 mesi dalla data di produzione in confezione originale e integra
Avvertenze	tenere al gelo, l'isolazione diretta a fonti di calore
Rafforzamento	parte A secchio 9 kg, parte B secchio 2 kg
Contenuto d'umidità	parte A: parte B: 5 - 1 = 30000/30000 unità (refuso 7 RPM
Viscosità dell'impasto	5/500 <span style="float: right;">metodo Brookfield</span>
Massa volumica dell'impasto	= 1600 kg/m <sup>3</sup>
Durata dell'impasto (1 kg):	
- a +5 °C	390 min.
- a +21 °C	390 min.
- a +35 °C	390 min.
Temperatura di applicazione	da +5 °C a +35 °C su substrato che ambiente
Temperatura d'esercizio	< +60 °C
Resa	= 1,6 kg/m <sup>2</sup> /per mm di spessore

Intervento da  
ogni 100 cm

Piegatura successiva alla  
posa in opera e alla  
saturazione del foro

BARRA Ø8 IN ACCIAIO  
B450C

VISTA LONGITUDINALE TRAVETTO ESISTENTE CON RINFORZO A FLESSIONE DELLA TRAVE MEDIANTE PLACCAGGIO

Travetto in CA  
esistente

Rinforzo in fib  
di acciaio